



LA DOMENICA



«Il miglior modo di onorare i santi è di imitarli» (Erasmus da Rotterdam). Da sinistra, in basso: Card. Stefan Wyszyński, Sandra Sabattini, sr. Maria Laura Mainetti; in alto: fr. Charles de Foucauld, Rosario Angelo Livatino.

LA SANTITÀ: DONO DI DIO E RISPOSTA DELL'UOMO

Questo accomuna i credenti in Cristo: siamo dei "salvati" e riconosciamo in noi i tratti di coloro che sono usciti vittoriosi dalla «grande tribolazione» (*I Lettura*). Infatti, chi segue l'Agnello, il Cristo, è segnato con il sigillo di Dio che ristabilisce l'armonia dell'uomo con sé stesso, con il prossimo e con il creato! Solo quanti si riconoscono «figli nel Figlio» scoprono il «grande amore del Padre» che traccia il cammino verso la perfezione (*II Lettura*). L'essere «figli nel Figlio» è la reale condizione dell'uomo, è segno distintivo rispetto a chi rifiuta Dio e lo nega ostinatamente. La gioia di cui ci parla il *Vangelo* è antidoto per chi sperimenta «il peccato, la tristezza, il vuoto interiore e l'isolamento».

Le Beatitudini non sono una scappatoia illusoria per i poveri e per gli emarginati, ma il motore sociale, il fermento storico, il vero elemento di trasformazione nel bene. Gesù proclama beati quanti tendono al più prezioso dei doni: la grande ricompensa nei cieli. La santità è la vera forza rivoluzionaria perché, come ci ricorda papa Francesco, *la vera beatitudine è nel dono di sé*. Questo è l'obiettivo irrinunciabile che fa l'uomo più uomo e le relazioni più umane. In Tutti i Santi oggi celebriamo coloro che sono la "risposta possibile" al pressante invito di Gesù: «Venite a me» (*Canto al Vangelo*). **don Michele G. D'Agostino, ssp**

■ **Tutti siamo chiamati alla santità facendo nostro quel particolare "programma di vita" che sono le Beatitudini evangeliche. Non ci sono particolari stati di vita che favoriscono la santità. Ognuno può essere santo nella misura in cui lascia crescere e vivere in sé Cristo. Oggi ricorre la Giornata della santificazione universale.**

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per i meriti e l'intercessione di tutti i Santi invociamo oggi con rinnovata fiducia la divina misericordia per tutti i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, Agnello immolato per la nostra salvezza, **Kýrie, eléison.** **A - Kýrie, eléison.**

– Cristo, primogenito di coloro che risorgono dai morti, **Christe, eléison.** **A - Christe, eléison.**

– Signore, lampada della nuova ed eterna città di Dio, **Kýrie, eléison.** **A - Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 3

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ap 7,2-4.9-14 seduti

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23/24

**Ecco la generazione
che cerca il tuo volto, Signore.**

Ec - co la ge - ne - ra - zio - ne che
cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

SECONDA LETTURA

1Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce**

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / E lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra supplica al Padre perché santifichi l'intera umanità per la potenza dello Spirito che, con gemiti inespriuibili, esorta ciascuno a seguire Cristo sulla via del Vangelo.

Lettore - Diciamo insieme:

Rendici santi, o Padre, perché tu sei santo.

1. Padre santo, che chiami ogni uomo a riconoscere la propria dignità filiale, soccorrici con il tuo Spirito, accresci la nostra fede, guidaci all'incontro con te. Preghiamo:

2. Padre santo, fa' che la tua Chiesa sia su tutta la terra segno e strumento visibile della tua santità e sappia annunciare, senza compromessi, il Vangelo del Regno. Preghiamo:

3. Padre santo, suscita nei politici un rinnovato slancio di carità sociale perché le leggi siano guidate dal bene comune e si respinga quanto contrasta la dignità della persona. Preghiamo:

4. Padre santo, fa' che lo spirito delle Beatitudini animi anche coloro che hanno smarrito il senso cristiano della vita e sostieni con la tua grazia quanti sono perseguitati a causa della loro fedeltà a Cristo e alla Chiesa. Preghiamo:

5. Padre santo, invia il tuo Spirito di santità sulla nostra comunità perché sia sempre pronta a dare ragione della speranza cristiana, preludio della gioia eterna a cui tutti siamo chiamati. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, accogli la nostra preghiera e quella di tutti i Santi e concedi che la tua Chiesa possa essere nel mondo sacramen-

to e testimone del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Prefazio di tutti i Santi: La gloria della Gerusalemme del cielo, nostra madre, Messale 3a ed., p. 660.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,8-10)

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Rallegratevi, fratelli (711); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: Rallegrati, Gerusalemme (132). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Passa questo mondo (702); *Beatitudini* (616). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

È come se due ceri fossero fusi in uno solo: così, mangiando il Corpo ed il Sangue prezioso di Cristo, Lui è in noi, e noi siamo resi Uno in Lui.

– San Cirillo di Alessandria

PREGHIERA MENSILE (novembre 2021)

Del Papa: Preghiamo affinché le persone che soffrono di depressione o di burn-out trovino da tutti un sostegno e una luce che le apra alla vita.

Dei Vescovi: Perché ricordando i nostri cari defunti possiamo fare tesoro della loro testimonianza, del bene che hanno compiuto e dell'eredità spirituale che ci hanno trasmesso.

Mariana: Maria ci ricordi che siamo pellegrini verso la casa del Padre.

I 21 martiri copti: *agnelli* come Cristo, forti nella loro debolezza

Essere santi nella vita quotidiana non significa essere perfetti ma avere come obiettivo un modello di perfezione. Il terreno fecondo per una santità possibile è l'umiltà. Lo stato di perfezione può sembrare un miraggio se teniamo conto delle fragilità umane, delle incoerenze e delle prove alle quali la vita ci sottopone. Nella nostra debolezza possiamo avvertire la forza dello Spirito che ci viene in aiuto, «quando sono debole, allora sono forte» afferma san Paolo (cf. 2Cor 12,10) e ancora, «Tutto posso in colui che mi dà forza» (Fil 4,13). Il cristiano è chiamato in virtù del Battesimo ad essere nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo una «nuova creatura» (cf. 2Cor 5,17), segnato con un sigillo spirituale indelebile (*carattere*) significativo della sua appartenenza a Cristo; è poi arricchito, mediante il sacramento della Cresima, di una forza speciale che proviene dallo Spirito Santo per diffondere e difendere con la parola e le opere la fede professata.

Quanti cristiani riuscirebbero a testimoniare la loro fede in modo eroico? Dal 2015 per volere del patriarca copto ortodosso Tawadros sono stati inseriti nel *Sinassario*, che corrisponde in Oriente al *Martirologio Romano*, i nomi dei 21 egiziani copti uccisi in Libia il 15 febbraio 2015 dai miliziani dello Stato islamico. «Signore Gesù Cristo» furono le loro ultime parole, testimonianze forti che sono come fari nella Chiesa. Riconosciuti dalla Chiesa copta come «martiri della fede» essi sono venerati come santi dal popolo che accorre alla chiesa loro dedicata, edificata nel villaggio di Al-Our, nella provincia di Minya.

Nella nostra terra nessuna minaccia sembra incombere sulla nostra vita a motivo della fede, eppure, un giorno, potremmo essere chiamati a testimoniare con coraggio il Cristo fino al dono totale di noi stessi. Ogni testimonianza di santità, come quella dei martiri egiziani, dev'essere per tutti uno stimolo a vivere in conformità con il Vangelo.

Lucia Giallorenzo



I 21 martiri copti egiziani per aver salva la vita potevano rinnegare la fede e convertirsi all'Islam, ma hanno scelto Gesù. A destra: l'icona che ricorda il loro sacrificio.

Sr. Maria Laura: mio Dio «siate voi stesso la mia santità»

Il 6 giugno 2021, a Chiavenna, è avvenuta la beatificazione di suor Maria Laura Mainetti. La religiosa, nata nel 1939, apparteneva alla Congregazione delle Figlie della Croce. Insegnante ed educatrice di giovani, fu punto di riferimento per tante persone. Cadde uccisa, in odio alla fede, il 6 giugno 2000, per mano di tre ragazze minorenni che volevano offrire un sacrificio a Satana. Queste avevano attirato suor Maria Laura con l'inganno di una finta gravidanza causata da uno stupro. Una richiesta di aiuto alla quale ella non si sottrasse, nonostante l'ora tarda. Attirata in un viottolo, fu colpita con una pietra e poi finita con 19 coltellate. Le ragazze negli interrogatori testimoniarono che la religiosa, mentre veniva colpita, ormai inginocchiata al suolo, come Gesù chiedeva a Dio di perdonare le sue assassine.

L'imitazione di Cristo è lo stile del cristiano, non si improvvisa: è fatta da tante piccole scelte di fedeltà a lui e al suo vangelo, cosa che, suor Maria Laura – che aveva come motto: «la vera carità» –, effettivamente esprimeva nelle cose di ogni giorno, fino al dono della vita nel perdono.

Le tre ragazze, dopo aver scontato la loro pena, sono ora donne adulte che si sono rifatte una vita. E noi dobbiamo essere felici per loro, affinché quel perdono, invocato dalla Beata, possa toccare anche i nostri cuori.

Elide Siviero



Sr. Maria Laura «è una di quelle figure rarissime, che provano che non tutto è materia, interesse personale, denaro, consumo. Finché ci sono queste figure, non muore la speranza nel futuro. Sono le luci del mondo» (Dr. G. Avella, Procuratore di Sondrio).

*scintille**

Guardiamo i santi, ma non attendiamoci nella loro contemplazione, contempleremo con essi colui la cui contemplazione ha riempito la loro vita.

– Beato Charles de Foucauld

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

